



Al Ministero della Giustizia  
Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità  
Dott. Lucio Bedetta

Oggetto: FUA 2018 e precedenti. Errata applicazione dell'accordo nazionale nella distribuzione delle somme a livello distrettuale.

Già con precedenti note questa Organizzazione Sindacale aveva evidenziato come a livello distrettuale la distribuzione delle somme del FUA avvenisse con criteri in palese violazione del dettato dell'accordo nazionale, dividendo l'importo pervenuto dal superiore Ministero per il numero di lavoratori effettivamente presenti, così come comunicato dai singoli uffici, realizzando sostanzialmente una distribuzione a pioggia in quanto tutti i lavoratori percepiscono lo stesso importo, senza nessuna considerazione della dotazione organica prevista dall'ultima rideterminazione delle piante.

*Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici.*

Se ha ancora un senso la lingua italiana, la necessità di una tale formulazione è ovviamente dettata dalla necessità di operare una differenziazione di importi nell'attribuzione delle somme ai singoli uffici. L'importo lordo dipendente viene ricavato dividendo la somma totale attribuita a livello distrettuale per il numero complessivo delle unità lavorative previste dalla pianta organica del distretto e non per il numero degli effettivamente presenti. Pertanto ad ogni ufficio vanno attribuite tante quote lordo dipendente quante sono le unità lavorative previste dalla pianta organica e poi divise **PROPORZIONALMENTE** tra il personale presente.

Ed invece, seguendo il criterio erroneamente adottato, ed avvalorato da codesta Direzione con la nota di risposta a quesito formulato dalla Corte d'Appello di Venezia, al Giudice di Pace di Treviso sono state attribuite 13,5 quote su una pianta organica di appena 9 unità, al Tribunale di Vicenza è stato sottratto un importo di oltre 16.000,00 €!!!

L'ingiustizia perpetrata ai danni di migliaia lavoratori non può passare sotto silenzio. Questa Organizzazione ha notizia che tale criterio è stato utilizzato in tutti i distretti di Corte d'Appello e non intende far passare inosservata tale circostanza. Adotterà tutte le iniziative possibili per far sì che venga corretta tale procedura di assegnazione e che vengano ricalcolati tutti gli importi.

A titolo dimostrativo viene allegato, unitamente a tutti gli interventi di questa Organizzazione Sindacale, prospetto relativo al distretto della Corte d'Appello e Procura Generale di Venezia ove si evidenzia l'errata attribuzione e si indicano gli importi corretti da assegnare.

*Segreteria Nazionale Coordinamento Giustizia*

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

Tel. 06-64761170 - 3515612728 - 3477523465 - 3491429660

[giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)

*Segreteria Generale*

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma

[info@confintesafp.it](mailto:info@confintesafp.it)

UFFICI GIUDICANTI				FUA 2018			
UFFICI GIUDIZIARI	Personale presente in Ufficio	Personale in pianta organica	percentuale di scopertura	Importo assegnato	Importo da ripartire pianta organica	lordo dipendente	Differenza
Corte di Appello di Venezia	92,7	122	24%	96.273,00	94.029,23	1.014,34	2.243,77
Tribunale Minorenni Venezia	18,1	28	35,4%	18.797,64	21.580,48	1.192,30	-2.782,84
Tribunale di Belluno	33,7	44	23,4%	34.998,92	33.912,18	1.006,30	1.086,74
Tribunale di Padova	127,3	161	20,9%	132.206,61	124.087,75	974,77	8.118,86
Tribunale di Rovigo	56,9	72	20,1%	59.093,13	55.492,66	990,94	3.600,47
Tribunale di Treviso	87,6	109	19,6%	90.976,42	84.009,72	959,02	6.966,70
Tribunale di Venezia	143,7	201	28,5%	149.238,72	154.917,01	1.078,06	-5.678,29
Tribunale di Verona	120,7	160	24,6%	125.352,22	123.317,02	1.021,69	2.035,20
Tribunale di Vicenza	88,4	140	36,9%	91.807,26	107.902,39	1.220,62	-16.095,13
Tribunale Sorveglianza Venezia	14,9	21	29%	15.474,30	16.185,36	1.086,27	-711,06
Ufficio Sorveglianza Padova	12,7	17	25,3%	13.189,50	13.102,44	1.031,69	-87,06
Ufficio Sorveglianza Verona	11,8	14	15,7%	12.254,82	10.790,24	914,43	1.464,58
Giudice di Pace Bassano del Grappa	4,4	6	26,7%	4.569,59	4.624,39	1.051,00	-54,80
Giudice di Pace di Belluno	5,6	5	12%	5.815,84	3.853,66	688,16	1.962,18
Giudice di Pace di Conegliano	5,7	5	14%	5.919,70	3.853,66	676,08	2.066,04
Giudice di Pace di Padova	15,7	16	1,9%	16.305,14	12.331,71	785,46	3.973,43
Giudice di Pace di Rovigo	9,5	7	35,7%	9.866,16	5.395,12	567,91	4.471,04
Giudice di Pace di Treviso	13,5	9	50,0%	14.020,34	6.936,59	513,83	7.083,75
Giudice di Pace di Venezia	8,8	12	26,7%	9.139,18	9.248,78	1.051,00	-109,60
Giudice di Pace di Verona	16,4	18	8,9%	17.032,12	13.873,17	845,93	3.158,95
Giudice di Pace di Vicenza	9,8	12	18,3%	10.177,73	9.248,78	943,76	928,95
UNEP Belluno	11	15	26,7%	11.423,98	11.560,97	1.051,00	-136,99
UNEP Padova	22,2	35	36,5%	23.055,67	26.975,60	1.215,12	-3.919,93
UNEP Rovigo	14,9	23	35,2%	15.474,30	17.726,83	1.189,72	-2.252,53
UNEP Treviso	29	41	29,3%	30.117,77	31.599,99	1.089,66	-1.482,22
UNEP Venezia	49,1	78	37,1%	50.992,49	60.117,05	1.224,38	-9.124,56
UNEP Verona	26,2	39	32,8%	27.209,84	30.058,53	1.147,28	-2.848,69
UNEP Vicenza	24,3	38	36,1%	25.236,61	29.287,80	1.205,26	-4.051,19
TOTALE GENERALE	1074,6	1448		1.116.019,00	1.116.019,11		

Tabella 1

UFFICI REQUIRENTI	Personale presente in Ufficio	Personale in pianta organica	percentuale di scopertura	FUA 2018			
				Importo assegnato	Importo da ripartire pianta organica	lordo dipendente	Differenza
Procura Generale	28,7	37	22,43%	27.960,60	27.876,72	971,31	83,88
Procura Belluno	18,95	26	27,12%	18.461,79	19.589,05	1.033,72	-1.127,26
Procura di Padova	49,1	61	19,51%	47.835,04	45.958,92	936,03	1.876,12
Procura di Rovigo	25,63	30	14,57%	24.969,69	22.602,75	881,89	2.366,94
Procura di Treviso	29,79	41	27,34%	29.022,52	30.890,42	1.036,94	-1.867,90
Procura di Venezia	79,47	110	27,75%	77.422,61	82.876,74	1.042,87	-5.454,13
Procura Minorenni Venezia	12,78	16	20,13%	12.450,75	12.054,80	943,26	395,95
Procura di Verona	50,7	60	15,5%	49.393,82	45.205,50	891,63	4.188,32
Procura di Vicenza	39,74	52	23,58%	38.716,18	39.178,10	985,86	-461,92
TOTALE GENERALE	334,86	433		326.233,00	326.233,00		



**CORTE DI APPELLO di VENEZIA**

S. Marco 3978 – 30124 Venezia

Prot. 11870/2020

Venezia 30 LUG. 2020

**IL DIRIGENTE**

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

Alla c.a. del Direttore Generale  
Dott. Lucio Bedetta

OGGETTO: Accordo Nazionale per il FUA 2018 - QUESITO

Nel corso dell'incontro di contrattazione avvenuto in data 29 u.s., relativo all'oggetto, l'organizzazione sindacale Confintesa ha espresso contrarietà circa la modalità di calcolo, osservata da questa Corte, per la ripartizione del fondo assegnato a questa Corte, da destinare a ciascun ufficio del distretto, come tra l'altro ha avuto modo di rappresentare prima dell'incontro con la nota pervenuta il 2 luglio u.s. che ad ogni buon fine si allega.

L'accordo nazionale intervenuto in data 5 dicembre 2019, all'art. 2, sostiene che *"le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici...."*

Tale norma contrattuale a parere di questo ufficio prevede due differenti steps:

- una prima distribuzione a livello distrettuale, fatta dal livello centrale sulla base delle piante organiche;
- ed una successiva divisione, fatta dall'ufficio ragioneria della Corte di Appello sulla base del personale presente in ciascun ufficio del distretto (sulla scorta, peraltro, delle consistenze di personale rappresentate da ogni singolo ufficio).

Da quanto è dato supporre, l'O.S. Confintesa prevederebbe invece un terzo step, secondo il quale la Corte dovrebbe ripartire l'importo complessivamente assegnato, tenendo conto delle piante organiche di ciascun ufficio del distretto e solo successivamente, al terzo step, ciascun ufficio sede di contrattazione, dovrà poi provvedere a ripartire la quota assegnata tra il personale presente. Cosa

questa, a parere della scrivente, che appare macchinosa e di dubbia correttezza, essendo discordante col testo dell'accordo nazionale.

Ciò premesso a parere di questa Dirigenza si ritiene corretta la ripartizione già effettuata, tenuto conto delle presenze effettive nell'anno 2018, alla luce anche delle modifiche delle piante organiche effettuate per effetto dell'assunzione di nuovo personale, salvo diverso avviso di codesto Ministero. L'incontro di contrattazione del 29 u.s. è stato rinviato al giorno 8 Settembre 2020 e pertanto si confida in un urgente riscontro alla presente.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa Giuseppa Indelicato





# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Contabilità*

Alla Corte d'Appello di  
VENEZIA  
*interoperabilità*

Oggetto: **Fondo risorse decentrate anno 2018** – Quesito.

Con riferimento alla nota prot. 11870/2020 del 30 luglio 2020 di codesta Corte, si concorda con quanto già adottato dall'ufficio giudiziario, in merito all'interpretazione dell'accordo nazionale.

Detto accordo prevede chiaramente che *“le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici”* e pertanto non appare suscettibile di diversa interpretazione in sede di contrattazione decentrata.

IL DIRETTORE GENERALE  
Lucio Bedetta

M\_DG.Corte d'Appello di VENEZIA - Prot. 07/08/2020.0012321.E





2020- Anno della Responsabilità

Roma, 19 giugno '20 prot. 44 – 2020

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria  
Dott.ssa Barbara Fabbrini

Al Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità  
Dott. Lucio Bedetta

Al Direttore Generale del personale  
Dott. Alessandro Leopizzi

E p.c. Al Presidente della Corte d'Appello di Salerno  
Dott.ssa Iside Russo

Oggetto: FUA 2017 e 2018, errato calcolo.

Si coglie l'occasione della nota di risposta prot. 5460.U in data 17/6/2020 a firma del Presidente della Corte d'Appello di Salerno ad una nostra nota, che ad ogni buon fine si allega alla presente, per evidenziare che da un'attenta verifica sul territorio, nelle contrattazioni sui luoghi di lavoro si stanno adottando, a nostro avviso, errati criteri per la ripartizione del FUA. Errati in quanto non rispettoso dell'accordo nazionale e tanto è stato già evidenziato, ancor prima della sottoscrizione, da un nostro dirigente sindacale di Salerno, dott. Luigi de Ioanni.

A discolpa, parziale, della parte pubblica è da rilevare la differenza del testo dell'accordo FUA 2017, identico al FUA 2018, con quello dell'accordo FUA 2016.

Fua 2016 Art.2	<i>"Le risorse vengono distribuire a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione <b>proporzionalmente all'organico degli uffici</b>".</i>
Fua 2017 Art.2 Fua 2018 Art.2	<i>"Le risorse vengono distribuire a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione <b>proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici</b>".</i>

Non si è forse notata la differenza di testo per cui si procede "a trascinamento" quasi per abitudine ma danneggiando i lavoratori. Non è irrilevante aver introdotto nel testo degli accordi del 2017 e del 2018 l'avverbio *proporzionalmente* ed aver specificato *nell'ambito dei corrispondenti uffici*, riferito alla sede di contrattazione. Per ulteriore chiarezza: le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del numero di unità lavorative previste dalle piante organica.

Allo stesso modo ad ogni sede di contrattazione sono attribuite tante quote quante sono le unità di personale previste dalle piante organiche degli uffici che compongono la singola sede di contrattazione. Solo allora le risorse vengono distribuite proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici.

2020- Anno della Responsabilità

Solo a titolo esemplificativo, la sede di contrattazione della Corte d'Appello di Salerno è composta:

Corte d'Appello	84 unità previste, 89 presenti - 5 in soprannumero
UNEP	73 unità previste, 56 presenti
Tribunale dei Minorenni	18 unità previste, 19 presenti - 1 in soprannumero
Tribunale di Sorveglianza	21 unità previste, 19 presenti
<b>Totale: 196 unità previste in pianta organica</b>	
Conseguentemente gli uffici dovrebbero ripartire le quote nel seguente modo:	
Corte d'Appello	84 quote da ripartire proporzionalmente tra 89 presenti
UNEP	73 quote da ripartire proporzionalmente tra 56 presenti
Tribunale dei Minorenni	18 quote da ripartire proporzionalmente tra 19 presenti
Tribunale di Sorveglianza	21 unità quote da ripartire proporzionalmente tra 19 presenti

L'idea che è alla base si ispirato a criteri di premialità, gratificando maggiormente i lavoratori che operano in contesti più disagiati a causa della carenza di organico, diversamente argomentando e seguendo i criteri che sono stati applicati a Salerno paradossalmente si premiano di più coloro che lavorano in uffici con pianta organica completa o addirittura in soprannumero e, al contrario, vengono fortemente penalizzati quelli che operano in uffici con piante organiche in sottorganico.

Non rileva assolutamente la mancanza di rilievi sindacali in sede di contrattazione decentrata ma la mancanza di rilievi non elimina il mancato rispetto della previsione dell'accordo nazionale che deve essere pienamente rispettato sempre e comunque.

Da una verifica "interna" abbiamo verificato che sul territorio nazionale si stanno svolgendo analoghe contrattazioni in contrasto con il principio evidenziato e la scrivente, se da un lato si impegna ad attenta verifica, dall'altro

#### CHIEDE

un intervento urgente dell'Amministrazione, nel pieno rispetto degli accordi vigenti, assegnando il FUA di sede non sulla base del numero di unità lavorative previste dalle piante organica ma proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

*Claudia Ratti*



**AL CAPO DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA**  
**DOTT.SSA BARBARA FABBRINI**  
**AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO**  
**DOTT.SSA ISIDE RUSSO**

Oggetto: FUA 2017 e 2018. Distretto della Corte d'Appello di Salerno.

Questa Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza, per il tramite del proprio rappresentante territoriale, di una errata applicazione dei criteri di distribuzione del FUA, sicuramente per gli anni 2017 e 2018.

Dall'esame dei documenti ufficiali di codesta Corte d'Appello, appare *ictu oculi* che la somma assegnata dal Superiore Ministero venga divisa in base al numero delle unità presenti in tutti gli uffici. In realtà lo spirito e la lettera dell'accordo prevedono che ad ogni ufficio facente parte della stessa sede di contrattazione vengano assegnate tante quote per quante sono le unità previste in pianta organica (ultima rideterminazione decreto del Ministero della Giustizia del 25/4/2013) e divise tra le unità effettivamente presente.

Al contrario presso la Corte d'Appello di Salerno, sia per il FUA 2017 che per il 2018 è stata fatta un'operazione che non solo mortifica i lavoratori degli uffici con maggiore scopertura, ma paradossalmente premia maggiormente coloro che fanno parte di uffici a pianta organica completa o addirittura con unità in sovrannumero.

Evidentemente, non è chiaro alla Corte d'Appello di Salerno la ratio della norma (art.7 DPR 44/90) che, per la prima volta, ha introdotto contrattualmente il "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi". Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici

L'accordo nazionale, sottoscritto in data 5/12/2019, prevede che "Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici".

*Segreteria Nazionale Coordinamento Giustizia*

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

Tel. 06-64761170 - 3515612728 - 3477523465 - 3491429660

[giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)

*Segreteria Generale*

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma



Il personale in organico nel Distretto di Salerno ammonta a 641 unità ed i fondi FUA 2018 (pari a € 520.023,00) accreditati hanno riguardo proprio a questo numero.

Il passo successivo è la redistribuzione di tali somme ai singoli uffici in base alla pianta organica degli stessi, non in base al personale complessivamente presente nel Distretto.

La finalità di tale distribuzione e la ratio della norma istitutrice dei compensi per la maggior produttività è anche quella di premiare il personale per l'impegno proporzionalmente profuso anche in ragione delle eventuali scoperture di organico.

Se l'accordo FUA 2017 e quello 2018 avessero voluto giungere a questa aberrante conclusione, nell'accordo sarebbe stato scritto che i fondi inviati andavano ripartiti tra tutto il personale presente. Viceversa, sono stati (come sempre avvenuto) inviati in base alle piante organiche per compensare maggiormente chi ha operato in situazioni di disagio.

Risulta a questa Organizzazione che la Presidente della Corte abbia citato la nota del nostro Rappresentante territoriale ma che abbia ritenuto di non prenderla in considerazione.

Si allegano, a titolo esemplificativo, prospetti relativi all'anno 2017 e 2018, dai quali si evince chiaramente l'errata attribuzione delle somme.

Tutto ciò è inaccettabile e mortifica tanto i Lavoratori danneggiati quanto lo spirito dell'accordo nazionale.

Si chiede, quindi, alla signora Capo Dipartimento di voler intervenire con la massima cortese urgenza per ripristinare la corretta interpretazione dell'accordo e perché con l'accordo 2018 si provveda alla restitutio in integrum in compensazione delle somme erroneamente attribuite a soggetti diversi dai destinatari.

Si resta in attesa di urgentissimo riscontro.

Roma, 13 giugno 2020

Il Segretario Generale  
Claudia Ratti

Il Referente Nazionale UNEP  
Francesco Floccari

**Segreteria Nazionale Coordinamento Giustizia**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

Tel. 06-64761170 - 3515612728 - 3477523465 - 3491429660

[giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma



Alla Presidente della Corte d'Appello di Venezia

Dott.ssa Ines Maria Luisa Marini

Al Dirigente Amministrativo

Dott.ssa Giuseppa Indelicato

Oggetto: FUA 2018. Criteri di assegnazione somme.

Con la presente si riscontra, ringraziando, l'invio dei dati richiesti in merito al fondo di cui all'oggetto.

Si deve, purtroppo, constatare che i criteri adottati per l'assegnazione delle somme non corrispondono alla previsione dell'accordo nazionale sottoscritto il 5/12/2019. Il principio ispiratore del Fondo Unico di Amministrazione è quello di riconoscere il maggiore impegno profuso ai lavoratori che si trovano ad operare in condizione di maggiore disagio, avendo una più alta percentuale di scopertura in pianta organica.

L'accordo nazionale prevede che "le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici".

Seguendo tale criterio, l'importo accreditato dal Ministero, € 1.116.019,00, deve essere diviso per il totale delle unità lavorative previste dalla pianta organica del Distretto di Venezia (n. 1448) come da ultima rideterminazione che risale al 2013 ed alla ulteriore rideterminazione della pianta degli assistenti giudiziari avvenuta nel 2018. A questo punto bisogna assegnare ad ogni singolo ufficio tante quote quante sono le unità lavorative previste dalla pianta organica. Successivamente l'importo va diviso per le unità effettivamente presenti.

Solo così facendo si premia maggiormente chi opera in uffici con maggior carenza in pianta organica. Altrimenti, al contrario, paradossalmente percepisce di più chi lavora a pianta organica completa o, addirittura, in sovrannumero come ad es. il Giudice di Pace di Treviso, a cui sono state attribuite 13,5 quote quando la pianta organica ne prevede solo 9.

Si chiede, pertanto, di ricalcolare gli importi da assegnare ai singoli uffici seguendo il criterio appena descritto.

La scrivente Organizzazione intende tutelare i lavoratori in ogni sede.

Il Coordinatore Regionale Giustizia

Giuseppe Pastore

Il Coordinatore Provinciale Giustizia

Francesco Floccari

**Segreteria Nazionale Coordinamento Giustizia**

Ministero della Giustizia

Stanza n.152, I piano, via Arenula 70- 00186 ROMA

Tel. 06-64761170 - 3515612728 - 3477523465 - 3491429660

[giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)

**Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma